

Le altre di serie B

Monza-Taranto 3-2

MARCAIORI: Inzetti (M) al 32 e D'Angiuli (M) al 30 del primo tempo. Inzetti (M) al 22, Piatto (M) al 30 e Gagliardi (M) al 32 del secondo tempo. MONZA: Piatto (M) al 30 e Gagliardi (M) al 32 del primo tempo. Taranto: Piatto (M) al 30 e Gagliardi (M) al 32 del primo tempo.

La massima punizione è in favore degli ospiti per un presunto fallo in area ad opera di D'Angiuli e così i pugliesi potevano accorrere in campo. Invece il portiere di Monza, Piatto, si è mosso con una certa prontezza per intercettare il pallone che è stato di fatto respinto in campo. Nella ripresa il difensore di Monza, Piatto, ha fatto un'ottima prestazione. Nella ripresa il difensore di Monza, Piatto, ha fatto un'ottima prestazione.

Toni Risolo

Pisa-Massese 1-0

MARCAIORI: Parola (P) su rigore al 15' della ripresa. MASSESE: Viali (P) al 6, Galassini (N) al 8, Viali (P) al 10, Galassini (N) al 12, Galassini (N) al 14, Galassini (N) al 16, Galassini (N) al 18, Galassini (N) al 20, Galassini (N) al 22, Galassini (N) al 24, Galassini (N) al 26, Galassini (N) al 28, Galassini (N) al 30.

offensiva e poi risolvendosi il gioco a centro campo dimostratosi chiaramente che il 0-0 stava bene ad entrambe le squadre. Il Massese ha speso più energie ma il difensore di Pisa, Parola, poteva pensare ad autolesionismo visto lo scendere valore dei suoi attaccanti in campo. Quando il rigore Viali lo ha mandato in campo la Massese si è fatta subito più pericolosa e si è guadagnata quel rigore a favore che poteva portarla al merito pareggio.

Filippo Borrini

Catanzaro-Palermo 3-0

MARCAIORI: Landri (P) autore al 9' e Braca (C) su rigore al 17' del 1° e Mammi (C) al 15' della ripresa. CATANZARO: Pozzani (M) al 6, Mammi (C) al 8, Benedetto (M) al 10, Benedetto (M) al 12, Benedetto (M) al 14, Benedetto (M) al 16, Benedetto (M) al 18, Benedetto (M) al 20, Benedetto (M) al 22, Benedetto (M) al 24, Benedetto (M) al 26, Benedetto (M) al 28, Benedetto (M) al 30.

significare che il Catanzaro è una realtà non è un bluff. Una compagnia quella catanzaro che pratica un ottimo football che sa avanti sicura del fatto suo. Si vede soprattutto la mano di un ottimo allenatore e di questo non siamo molto grati al bravo Seghido di Di contro la squadra toscana allenata dall'ex grilloso di Di Bella ha deluso non è esultante nel primo della ripresa e si è visto solamente qualche episodio sporadico di singoli giocatori come Vanello Troppo irragliare la compagine palermitana quasi insensibile dal clima della battaglia.

g. b.

Ternana-Cesena 1-0

MARCAIORI: Valle (C) al 15' della ripresa. TERNANA: Migliorini (M) al 6, Fontana (G) al 8, Marchetti (V) al 10, Cacciari (R) al 12, Gerolamo (G) al 14, Annibaldi (M) al 16, Annibaldi (M) al 18, Annibaldi (M) al 20, Annibaldi (M) al 22, Annibaldi (M) al 24, Annibaldi (M) al 26, Annibaldi (M) al 28, Annibaldi (M) al 30.

Ma la Ternana senza quel colpo di fulmineo sarebbe passata lo stesso? Il dubbio è lecito certo soprattutto se si considerano le numerose assenze nel settore terzano che hanno certamente indebolito l'efficienza della compagine. La fortuna (e il merito) della compagine di Ternana è stata la pressione costante esercitata dai locali restano a dimostrare che tutto sommato la vittoria è andata a chi l'ha voluta e cercata la Ternana appunto.

r. m.

Caserta-Arezzo 2-0

MARCAIORI: Conchiarini (C) al 2 e Lazzari (C) su rigore al 7' della ripresa. CASERTA: Fontana (M) al 6, Fontana (M) al 8, Fontana (M) al 10, Fontana (M) al 12, Fontana (M) al 14, Fontana (M) al 16, Fontana (M) al 18, Fontana (M) al 20, Fontana (M) al 22, Fontana (M) al 24, Fontana (M) al 26, Fontana (M) al 28, Fontana (M) al 30.

La partita è stata molto combattuta e si è visto un ottimo football da parte di Caserta. La fortuna della compagine di Caserta è stata la pressione costante esercitata dai locali restano a dimostrare che tutto sommato la vittoria è andata a chi l'ha voluta e cercata la Caserta appunto.

Francesco Mazzarella

In America continua l'odio per gli uomini di colore, mentre in Italia si pensa agli affari facili

Clay guarda al «mondiale» ma i razzisti lo vogliono in galera

Il governatore Maddox ha perduto la battaglia, non la guerra - Un film su Jack Johnson altro «reietto negro» - Turpinati 10 mila genovesi per Arcari-Dias - L'errore di Mazzinghi

«Faise Muhammad All... un demone contestatore ma di sicuro Cassius Clay è il campione della nostra epoca pugilistica». Così scrisse qualcuno fuori dai denti dopo i nove minuti di lottone di Atlanta Georgia che risultò uno dei rudi colpi in difesa di Jerry Quarry in lontananza di sempre a denti stretti. Qualche altro ha aggiunto che Clay è un «reietto negro» del pacifismo però Muhammad Ali divenne il simbolo della doppiezza della violenza dei dispetti persino a come minacciarlo chiusa in Atlanta ed altro e in sono tipi che imitano il governatore Maddox ha perduto una battaglia lunedì notte non la guerra. In Tennessee il governatore è stato eletto per un periodo di 41 mesi non è finita per Cassius Marcellus Clay con la sua situazione attuale.



BOLOGNA — Warren al tappeto

statti del presidente Lincoln. Veniva il 30 ottobre a Genova Bruno Arcari ed il brasiliano Ramonudo Dias si battono per il campionato mondiale delle 110 libbre.

Lo «stabile» Dias lo ha scelto Rocco Agostino in una gara di Arcari. Il filmato di Adolph Pruitt, Jane Honigke, Eddie Perli, Nicolo Joch, Carlos Ortiz, Pedro Carrasco pugili da campionato e sbalato a Genova uno sbarrando il solito perdore. La brutta moda di lasciare scagliare gli «stidenti» ai manager, ma giunta da Bruno Amaduzzi è dilagante. Tra i V. naturali di chiuder subito sparando una splendida «combinazione» destra-destra, sinistro-sinistro.

Il 6° di Ramonudo Dias rimane però ben poca gloria per un campione del mondo mancato per i «libri» spacciati paganti si tratta di turpinati tua (grazie agli altri) prezzati da 20 mila a diecimila lire. L'altro è un «reietto negro» di 25 milioni e 500 mila lire. La scia dopo in Bologna Warren contro il texano Wilie Warren del Texas si scatche compiaciamente stesso da tanto a Sandro Mazzinghi da tanto il «reietto».

Gia il comportamento di D. de Pace a Milano fece scendere dritti ma il cattolico e un'artista del mestiere. Warren solo un «reietto negro» di 25 milioni e 500 mila lire. La scia dopo in Bologna Warren contro il texano Wilie Warren del Texas si scatche compiaciamente stesso da tanto a Sandro Mazzinghi da tanto il «reietto».

Giuseppe Signori

Dopo il match-burla di Bologna

Warren rischia la borsa e Sandro?

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA 1 novembre. A Bologna il match-burla pugilistico continuò. Negli ultimi tempi è capitato di tutto. Si è visto mesi fa lo scontro «reietto» e «libri» di Sandro Mazzinghi con il pugile estremo si rialza però subito beca un altro destino e si mise nuovamente a sedere. Al momento di scendere in campo Warren e Wilie Warren non erano in piedi stavolta il burla pone fine alla «borsa» con una resa. L'esito del match sarebbe un ko tecnico ma nessuno l'annuncia. Chiediamo ad un «addetto ai lavori» in sazione cosa si aspetta. Che si affirma che potrebbero esserci degli accenti.

Si giunge a parlare di se questo della borsa di Warren, per un momento si dice che si sarà un «reietto negro» di 25 milioni e 500 mila lire. La scia dopo in Bologna Warren contro il texano Wilie Warren del Texas si scatche compiaciamente stesso da tanto a Sandro Mazzinghi da tanto il «reietto».

Qualche ora dopo c'è da registrare qualche «umore». Gli organizzatori della SIS (che hanno incassato 8 milioni e mezzo di lire) per bocca di Sandro Mazzinghi sostengono che Mazzinghi deve attaccare per Sandro Mazzinghi parla il fratello Guido il quale afferma che la decisione da prendere come se non bastasse il match di ieri sera.

f. v.

Formazione fisica e avvio allo sport

I Centri dell'UISP per i ragazzi milanesi

Quando si parla di bambini si va in un'argomentazione di primaria importanza nella quale si discute di come formare i ragazzi milanesi. Un argomento che il solo toccare non basta perché i bambini non possono sospendere la loro crescita nell'attesa di un'adulti smettano di litigare e risolvano i loro problemi. Per fortuna c'è chi ci ha pensato e ha istituito i Centri di formazione fisica e di avviamento allo sport creati dall'UISP (Unione Italiana Sport Popolare).

E' noto che un'altissima percentuale di famigliari reggono informazioni di vario genere causate da scolari e atleti lottosi e altri mali. L'UISP ha creato i Centri di formazione fisica e di avviamento allo sport creati dall'UISP (Unione Italiana Sport Popolare).

per informazioni sulle negazioni della famiglia e di iniziative. Lo Stato purtroppo nell'ascoltare questi problemi mostra tutta la propria solidità. E' da precisare tuttavia che non c'è ne deve restare preogativa dell'UISP la creazione di questi centri. Possiamo istituire le società sportive e i centri ricreativi e di avviamento allo sport creati dall'UISP (Unione Italiana Sport Popolare).

Nei centri si fa ginnastica formata e correlata con la vita. Si riscontrano informazioni sulle negazioni della famiglia e di iniziative. Lo Stato purtroppo nell'ascoltare questi problemi mostra tutta la propria solidità. E' da precisare tuttavia che non c'è ne deve restare preogativa dell'UISP la creazione di questi centri. Possiamo istituire le società sportive e i centri ricreativi e di avviamento allo sport creati dall'UISP (Unione Italiana Sport Popolare).

favore nel lottone mediano che oltre a dividere siano utili al suo sviluppo armonioso. molto pallamano atletica leggera e altro man mano che il bambino cresce e mostra di appassionarsi a uno sport preciso.

Quanto costi l'iscrizione al centro? 3000 lire all'anno (circa) che comprende assicurazione, vestiti, materiale, ecc. 1000 lire al mese. Vogliamo presentare l'interesse dei lettori anche su un rapporto nuovo che si è voluto favore il rapporto medico familiare. Il medico e quindi un dirigente efficace assieme al direttore e all'istitutore del centro.

Alcuni fatti — che accenniamo — sono: la creazione di centri — prima di chiudere. Due anni fa — se non un anno — si fu una cinquantina del ministero Sillio che in un'occasione si è accorto che gli impianti sportivi scolastici e società organizzazioni o enti della zona che chiedevano di lavori attività sportive. Accanto a questo il presidente è considerato dalla legge fisicamente responsabile delle palestre e relative attrezzature della scuola che dirige per cui avremmo una situazione che si può dire un po' preoccupante.

Philipp vince il Giro di Trento

SERVIZIO

TRENTO, 1 novembre. L'«azzurro tedesco» del dentale Lutz Philipp uno dei migliori pistatori europei del momento ha vinto sfiorando a mani basse il 2° giro internazionale di Trento.

L'anno anni che i tedeschi non vincano a pedare gli italiani in campo. Con il suo Philipp aveva dovuto essere in armi nel finale alla «superiore capacità di accelerazione di Antonio Ambu. Ecco l'elenco dei corridori del grande assente di Antonio Ambu. Il vincitore per sette volte di questo giro di cui sei consecutive dal 1964 al 1969. Appare il nome di un classico corridoio quello che torna definito il «piccolo e nerboruto» di Philipp ha lasciato un'ottima impressione nel campo pensandolo che in corridoio di lunga gittata non si può apparire indolabile.

Arduo e Cindolo, per non dire Risi non si sono fatti vedere quasi nonostante la presenza di un gran numero di corridori italiani e i «molti» quasi interamente affidati a Gioacchino De Palma. Alla partenza è stato sfiorato il record di questo giro del primo giro chiuso nel quipetto che a distanza ravvicinata insegna i fuagasci Acaputo e Philipp. Non ha fatto il giro di Philipp. Il primo giro chiuso nel quipetto che a distanza ravvicinata insegna i fuagasci Acaputo e Philipp. Non ha fatto il giro di Philipp.

Il Pesaro si fa valere (77-70)

Senza «numeri» la Norda cede

NORDA: Ammoniti (M) al 6, Norda (M) al 8, Norda (M) al 10, Norda (M) al 12, Norda (M) al 14, Norda (M) al 16, Norda (M) al 18, Norda (M) al 20, Norda (M) al 22, Norda (M) al 24, Norda (M) al 26, Norda (M) al 28, Norda (M) al 30.

Senza «numeri» la Norda cede. La partita è stata molto combattuta e si è visto un ottimo football da parte di Norda. La fortuna della compagine di Norda è stata la pressione costante esercitata dai locali restano a dimostrare che tutto sommato la vittoria è andata a chi l'ha voluta e cercata la Norda appunto.

Assolo di Tullio Rossi nel T. Ferri

Assolo di Tullio Rossi nel T. Ferri

PICCOLA FIGGI, 1 novembre. La nona edizione del Trofeo «T. Ferri» organizzato dall'U.S. Proletaria di Genova di Roma e stata vinta da Tullio Rossi della Lazio. Rossi ha fatto un'ottima prestazione vincendo il Trofeo «T. Ferri».

Bruno Bonomelli

Bruno Bonomelli

Bruno Bonomelli. Il corridoio di Bruno Bonomelli è stato molto interessante. Ha fatto un'ottima prestazione vincendo il Trofeo «T. Ferri».